

Riflessione del 10 Gennaio 2021

Battesimo del Signore

Isaia 42,1-4.6-7; Salmo 28; Atti Apostoli 10,34-38; VANGELO di Matteo 3,13-17

Il Vangelo che abbiamo appena ascoltato ci conduce sulle rive del fiume Giordano dove Giovanni Battista svolge la sua opera di predicazione, e propone un battesimo di penitenza per preparare il popolo ad accogliere degnamente il Messia.

Sulle rive del Giordano, con un certo stupore, troviamo anche Gesù che, dopo i trent'anni di vita e di lavoro a Nazareth, inizia la Sua vita pubblica con un atto inatteso e straordinario; ... si presenta a Giovanni per farsi battezzare.

Gesù, non ha certo bisogno di essere purificato dai peccati con un battesimo di penitenza, ... ma vuole immergersi in quelle acque perché Dio Padre lo possa riconoscere pubblicamente come il Figlio Suo ... come il Messia.

Il Giordano diventa così il fiume di Gesù Cristo, ... il fiume della Chiesa, il fiume del Battesimo cristiano infatti, nell'acqua del fonte battesimale, simbolo del Giordano, siamo stati immersi anche tutti noi, e da quell'acqua, per opera dello Spirito Santo, siamo rinati ad una Vita nuova come figli di Dio.

Il fiume Giordano è quindi un simbolo del Popolo cristiano rigenerato col sacramento del Battesimo e il Giordano diventa anche il fiume della Gerusalemme celeste, come scrive San Giovanni nel libro dell'Apocalisse: *“vidi un cielo nuovo e una terra nuova”*: ... *“Vidi un fiume d'acqua viva, limpida come il cristallo che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello”* (22,1).

Il brano del Vangelo, ... ci propone un evento sensazionale quando Gesù si presenta in mezzo alla folla di penitenti, per farsi battezzare da Giovanni che, non comprende e non vorrebbe battezzarlo, ma Gesù gli dice: *“Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia”*.

Chiedendo il Battesimo di Giovanni, Gesù entra in stretta relazione con l'uomo; pur essendo senza peccato, condivide la penitenza dei peccatori; ... l'Agnello di Dio, Colui che toglie il peccato dal mondo, si unisce alla schiera dei peccatori e prende su di se l'immenso peso delle colpe del mondo

Tutto questo, per redimere l'umanità intera dal peccato e dalla morte, ... come scrive San Paolo ai Corinzi: *“Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio”*. (2 Corinzi 21).

Si comprende allora che il Battesimo del Giordano, è un fatto essenziale nella Missione di Gesù Cristo dal quale si può comprendere che la Giustizia, della quale parla, è la sublime inaugurazione del Regno di Dio sulla terra.

A Natale, abbiamo proclamato che il Verbo si è fatto carne, ... si è fatto uomo come noi e, in questa Verità, le sorti dell'umanità intera sono cambiate; ... la storia stessa si è divisa per sempre in due parti, a dimostrazione della realtà storica dell'Avvenimento della nostra salvezza.

Nella solennità dell'Epifania, abbiamo celebrato la Manifestazione di Dio a tutti i popoli della terra, compresi quelli che Israele definiva pagani, e chiama tutti senza distinzione, a far parte del Suo Regno.

Il Battesimo del fiume Giordano, completa l'Epifania con la presentazione "ufficiale" di Gesù Cristo, da parte della Santissima Trinità; ... lo Spirito discende su di Lui e il Padre Lo presenta con le parole: *"Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento"*.

Nella Notte di Natale gli Angeli avevano annunciato ai pastori la nascita del Salvatore; nell'Epifania, una Stella guida i Magi nel cammino alla ricerca del Salvatore; nel Battesimo al Giordano, Dio Padre presenta il Figlio unigenito, e lo Spirito Santo investe Gesù con tutta la Sua potenza e inaugura una nuova Creazione col Suo *"aleggiare"* sulle acque come all'inizio dei tempi.

Con la celebrazione di oggi, lasciamo i Misteri gioiosi della nascita e dell'infanzia di Gesù, che abbandona la tranquillità della casetta di Nazareth e le amorevoli cure di Maria, e si incammina con decisione verso l'avventura, meravigliosa ... e tragica, della Missione affidatagli dal Padre.

Fratelli e sorelle la Parola che abbiamo ascoltato ci rivela la perfezione del Disegno dell'Amore di Dio che, col Battesimo nello Spirito istituito da Gesù Cristo Risorto, ci ha elevati alla dignità di Figli e ci ha donato la Sua Vita per l'eternità.

Spesso dimentichiamo la grandezza sublime di questo Dono dell'Amore di Dio e i brevi incontri in preparazione al Battesimo dei nostri bambini, ... non sono sufficienti a risvegliare in noi la coscienza e la gratitudine per questa meraviglia.

I Genitori cristiani, come primi evangelizzatori, dopo aver collaborato col Creatore nel donare la vita biologica, sono chiamati a dare una ulteriore prova del loro amore, nel dare un'educazione cristiana costante ai loro figli per adempiere agli impegni del sacramento del Battesimo.

"Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento". Con queste Parole il Padre ha testimoniato l'identità di Gesù; ... "Figlio" è la prima parola che, nel linguaggio biblico, ha un significato preciso; ... infatti il Figlio è chiamato a compiere le stesse opere del Padre ed è Colui che assomiglia in tutto al Padre.

Nel nostro Battesimo, come al Giordano, una voce ha ripetuto: Figlio, tu mi assomigli, io ti amo, tu mi dai gioia; ... lo Spirito di Dio ci ha avvolti, ci ha modellati e trasformati. ci ha resi simili a Lui.

Fratelli e sorelle, ogni giorno, anche un quelli nei più oscuri e difficili, iniziamo la nostra giornata ripensando a quella Voce del Padre che dice anche a ciascuno di noi: "Figlio mio amato" ... e vedremo che il giorno si illumina, ... sentiremo concretamente l'Amore di Dio che riscalda il nostro cuore.

diacono Alberto